



Alla cortese attenzione del Sindaco di Carpi

e del Consiglio Comunale

Carpi 19 luglio 2022

Oggetto: Mozione avente ad oggetto necessità di risposte concrete alle persistenti carenze riscontrate presso il Pronto Soccorso - Ospedale Ramazzini

Premesso che

- La situazione afferente il personale del Pronto Soccorso dell'Ospedale Ramazzini di recente ha destato l'interesse dell'opinione pubblica, della stampa e di questo Consiglio Comunale, che in diversi passaggi ha trattato l'argomento proponendo interrogazioni;
- Dalle risposte ricevute da parte dell'Ausl, sono emerse diverse criticità che perdurano da anni e che non trovano una concreta soluzione, in modo particolare rispetto al personale, alle condizioni di lavoro e al suo reclutamento;
- Le condizioni di lavoro sono tali da non garantire un servizio adeguato, ciò a causa dei mancati riposi, dello stress e delle tensioni che arrivano anche agli eccessi, tanto da sfociare in aggressioni da parte degli utenti;
- La carenze di risorse umane, condizionano direttamente e indirettamente il lavoro delle limitate unità ad oggi operative,
- Il personale medico effettivo operativo all'interno del Pronto soccorso è pari : 4 ospedalieri oltre al Direttore, 2 Met (medici di emergenza territoriale) , 1 Contratto di libera professione, oltre al personale derivante dall'Accordo con Cooperativa dei medici che copre circa 20 notti al mese.
- Alla carenza di personale medico si unisce quella del personale infermieristico.
- Il 22 giugno 2022 l'Ausl ha risposto all'Interrogazione posta in essere dal gruppo di Maggioranza, confermando le problematiche evidenziate e lamentate, collegate alla

carenza di personale e alle pessime condizioni di lavoro nelle quali si lavora presso il Pronto soccorso del Ramazzini.

Dai dati riportati nelle precedenti risposte dell'Ausl risultano

- 38.201 accessi al Ramazzini, di cui 26.756 sono accessi di cittadini delle Terre D'argine, a Carpi si lavora con un 70% di accessi dati da cittadini del proprio distretto e il 30% sono accessi da fuori, Mirandola lavora con un 87% di accessi del proprio distretto. Il nostro numero di accessi si avvicina a quello di Baggiovara. Gli accessi sono in numero considerevole derivanti da un diverso territorio (Reggiano) e altre zone limitrofe (Novi San Prospero Cavezzo ecc)
- L'Ausl si era impegnata a promuovere con il coinvolgimento dei Servizi competenti, tutte le azioni necessarie al fine di dare un supporto relazionale e psicologico degli operatori interessati per far fronte al grande stress subito. Tra le proposte al vaglio, Ausl valutava per gli operatori presenti di prevedere incentivi anche economici per mantenere l'organico in essere ed attrarre nuovo personale, oltre a prevedere un tempo congruo di affiancamento;

Considerato

- a) Il tempo trascorso senza riscontri concreti
- b) L'aumento stipendiale previsto del contratto dei medici ospedalieri del Sistema Sanitario Nazionale, che non colma assolutamente il divario con gli stipendi dei medici all'estero, anzi ne sottolinea ancora di più le differenze.
- c) Che a livello di servizio pubblico in un futuro, non estremamente prossimo, si prevede un allungamento ulteriore della lista di attesa, aggravata dai vuoti di un organico di medici con l'età media più elevata d'Europa;
- d) Molti reparti e servizi chiuderanno per mancanza del personale necessario anche se i muri degli edifici saranno nuovi e bellissimi.
- e) Il Pronto Soccorso è la quintessenza del Servizio Pubblico , è la porta d'ingresso di un ospedale , il simbolo di efficienza od inefficienza in termini di salute;
- f) Le istituzioni professionali quali Ordini, Sindacati e Società Scientifiche da anni denunciano questo grave stato di cose.
- g) Le AULSS possono da subito aumentare il valore dello stipendio della posizione di un medico di Pronto Soccorso, gli strumenti contrattuali locali esistono ma devono essere tutti d'accordo, Azienda e Sindacati
- h) Che la Regione ha l'onere di trovare fondi speciali dedicati a questo problema. I posti in Specializzazione in Medicina d'Urgenza devono aumentare in modo proporzionale a livello Universitario con bandi straordinari per docenti e studenti.

- i) Gli specializzandi degli ultimi anni possono formarsi per convenzione anche a livello degli Ospedali Regionali per una parte di orario di pratica clinica, come già avviene per alcune realtà anche adesso e da molti anni ma deve essere tutelato il loro status di titolari di un contratto di formazione.
- j) In altre Ausl della Regione Emilia Romagna, hanno trovato soluzioni contributive più adeguate per valorizzare i medici impiegati presso il Pronto Soccorso

Rilevato che:

- Sussiste non da ultimo e si richiama il Protocollo per l'attuazione di azioni concrete in caso di emergenza
- I problemi della emergenza urgenza degli ospedali del territorio, è un tema da affrontare in sede di CTSS

PREMESSO QUANTO SOPRA

Si impegna il Sindaco

A farsi parte attiva al fine

- 1) Sollecitare un aggiornamento in merito a quanto effettivamente è stato realizzato rispetto agli impegni formalmente presi da parte di Ausl, anche nelle precedenti risposte;
- 2) Di fare alcune rilevazioni a confronto con altre Ausl, rispetto alle soluzioni da loro adottate per le criticità contestate legate al personale;
- 3) Di intervenire tempestivamente presso l'Azienda Ausl in persona del direttore Generale e direttore Sanitario, affinché venga trovata una concreta soluzione che vada ad integrare il personale esistente e a migliorare le condizioni di lavoro del personale operativo;
- 4) Di valutare ogni azione utile e migliorativa che porti soluzioni concrete, definendo un cronoprogramma recante obiettivi e tempi di realizzazione;
- 5) Di valutare una revisione del personale impiegato, rendendolo proporzionale al numero di accessi sopra riportati
- 6) Valutare altre soluzioni retributive o premiali tanto da garantire la permanenza del personale che opera nel Pronto Soccorso
- 7) Promuovere ogni sorta di iniziativa, possa essere ritenuta utile al fine di dare impulso a tavoli di confronto e risolutivi su questo delicato tema di importanza prioritaria.

Si è ben consapevoli della complessità delle criticità lamentate, sulle quali è però necessario vedere qualche segnale di cambiamento e non la staticità del disinteresse.

I Consiglieri

Cristina Luppi

Giovanni Maestri

Macri Giovanna